VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO N. 1/2022 DEL 17 MARZO 2022

Il giorno 17 convocato alle 16,00 in conferenza telematica si è riunito il Consiglio Direttivo della Conferenza dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione Ordine del Giorno
- Comunicazioni
- Approvazione verbale riunione del 10 dicembre 2021
- Bilancio consuntivo 2021
- Bando Premi con.Scienze 2022
- Quota associativa 2022
- Commissione Test di accesso: proposta di modifica del TOLC-S
- Discussione su lauree abilitanti e su revisione dei saperi.
- Varie ed eventuali

SONO PRESENTI:

Settimio Mobilio
Maria Carla Aragoni
Claudio Fazio
Bianca Maria Lombardo
Barbara Valtancoli
Claudio Goletti
Alessandro Cuccoli
Daniela Prevedelli
Laura Perini
Enrica Gentile
Fabio Gadducci
Francesca Monti
Francesca Soramel
Franco Dalfovo
Gabriele Anzellotti
Giuseppe Mastronuzzi

Lorenzo Di Bari
Lucia Angiolini
Marco Abate
Massimo Tiepolo
Riccardo Colpi
Roberto Bruni
Ugo Cosentino

La documentazione della riunione è disponibile sul sito della Conferenza al seguente link: http://www.conscienze.it/news.asp?idCategoria=54&id=429

Alle ore 16,15 verificata la presenza del numero legale il Presidente dà inizio alla riunione.

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno, di seguito riportato, che viene approvato all'unanimità:

- Approvazione Ordine del Giorno
- Comunicazioni
- Approvazione verbale riunione del 10 dicembre 2021
- Bilancio consuntivo 2021
- Bando Premi con.Scienze 2022
- Quota associativa 2022
- Commissione Test di accesso: proposta di modifica del TOLC-S
- Discussione su lauree abilitanti e su revisione dei saperi.
- Varie ed eventuali

COMUNICAZIONI

Composizione Direttivo: Il Presidente illustra l'attuale composizione del Direttivo e comunica le variazioni nella sua composizione e in particolare:

- Adriano Tomassini, Direttore del Dipartimento di Matematica dell'Università di Parma, sostituisce Giorgio Ottaviani come rappresentante dei direttori di area matematica.
- Roberto Bruni, dell'Università di Pisa, ed Enrichetta Gentile, dell'Università Aldo Moro di Bari, sostituiscono Guido Boella ed Alessandro Mei come rappresentanti dei direttori di area informatica.
- Lucia Angiolini, dell'Università di Milano, sostituisce Anna Maria Persiani come rappresentante dei corsi di laurea in scienze naturali e ambientali.

- Claudio Fazio, dell'Università di Palermo, sostituisce Josette Immè, come coordinatore nazionale del PLS di Fisica.

Iscrizioni 2021: attualmente afferiscono alla Conferenza 97 Dipartimenti; le quote incassate nel 2021 sono state 91, 84 da Dipartimenti e 3 da scuole.

Questionari PON per RTD-A e PhD: Il Presidente illustra i dati provenienti dai questionari proposti ai Dipartimenti.

- RTD-A: hanno risposto al questionario 47 dipartimenti e risultano essere state assegnate 35 su 621 posizioni di Ateneo (5.64%) per la linea "Innovation" e 95 su 1286 (7.39%) per la linea "Green". Le borse hanno avuto una copertura dell'83 e 100%, rispettivamente. L'86% delle posizioni è stata coperta da ricercatori appartenenti all'UE, di questi il 62% da uomini.
- PhD: hanno risposto 75 scuole di dottorato distribuite tra le varie aree.
  Sono state bandite complessivamente 1036 posizioni delle quali il 32% con fondi POR. Il numero di domande pervenute, pari al 506% delle borse disponibili, assicura una selezione dei candidati. Sono state coperte il 93% delle posizioni con una percentuale del 92% di persone provenienti dall'UE con una prevalenza di genere maschile.
  Green: sono state bandite 277 posizioni. Il numero di domande pervenute, pari al 318% delle borse disponibili. Sono state coperte il 93% delle posizioni con una percentuale del 86% di persone provenienti dall'UE con una lieve prevalenza di genere maschile.
  Innovation: sono state bandite 46 posizioni. Il numero di domande pervenute, pari al 201% delle borse disponibili. Sono state coperte il 79% delle posizioni con una percentuale del 63% di persone provenienti dall'UE con una netta prevalenza di genere maschile.

Formazione degli Insegnanti: come deciso nell'ultima assemblea, è stata inviata una lettera di richiesta formale alla Ministra Messa per evitare di inserire un emendamento alla Legge di Bilancio sulla formazione iniziale degli insegnanti e di organizzare un tavolo che discuta e elabori una proposta organica e condivisa. L'emendamento non è stato inserito nella Legge di Bilancio.

Mozione CUN del 16 dicembre 2021 sulla formazione degli insegnanti: la mozione sottolinea come sia controproducente un progetto finalizzato alla formazione all'insegnamento nelle scuole secondarie all'interno delle LM, che renderebbe incompleto il percorso di acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari previste nel decreto delle classi. D'altra parte, prevedere l'acquisizione di 60 CFU come prerequisito per le prove di accesso sarebbe un aggravio di costi e di tempo per gli aspiranti futuri docenti, in controtendenza con le direttive attuali che auspicano una accelerazione nell'inserimento nel

mondo del lavoro. È quindi necessario che il percorso di formazione sia successivo al superamento delle prove di accesso e venga quindi previsto all'interno dell'anno di formazione e prova.

Calendario prove d'accesso nazionali: il Presidente mostra il calendario delle prove d'accesso per i corsi a numero programmato nazionale.

APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente pone in votazione il verbale della riunione del Consiglio del 10 dicembre 2021 (allegato 1); il Consiglio approva il verbale all'unanimità.

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Il Presidente illustra il bilancio consuntivo del 2021 con entrate e uscite (allegato 2).
In particolare, sottolinea come il residuo al 31/12/2021 di 52.946,71 euro non sia completamente utilizzabile in quanto comprende la quota TFR dei dipendenti; tolto l'ammontare corrispondente, il residuo utilizzabile risulta pari a 42.434,76 euro.
In attesa di approvazione dell'assemblea, il Presidente chiede l'approvazione al Consiglio, che lo approva all'unanimità.

BANDO PREMI CON.SCIENZE 2022

Per valutare la realizzabilità dei premi occorre analizzare il bilancio consuntivo, il residuo e il disavanzo corrente. Considerando alcuni risparmi previsti e ipotizzando un incasso di quote analogo a quello del 2021, il saldo alla fine del 2022 dovrebbe essere pari ad almeno 36.654,13 euro che consente quindi l'ulteriore spesa di 16000 euro per le borse.

Considerando la compatibilità tra la situazione finanziaria della Conferenza con il bando delle borse, il Presidente propone al Consiglio di procedere con un bando analogo al precedente, che preveda quindi 10 premi da 1000 € per le tesi di laurea Magistrale e 6 premi da 1000 € per le tesi di Dottorato. Il periodo di discussione della tesi dovrà essere compreso nel biennio 1/08/2020 - 31/07/2022.

QUOTA ASSOCIATIVA 2022

Il Presidente propone di iniziare la campagna di adesioni alla Conferenza, lasciando la quota inalterata a 500 euro. A fine anno l'Assemblea valuterà un'eventuale incremento della quota per il 2023..
Il Direttivo approva all'unanimità.

COMMISSIONE TEST DI ACCESSO: PROPOSTA DI MODIFICA DEL TOLC-S

La commissione si è riunita all'inizio di marzo, formando due sottocommissioni una per il TOLC-S e l'altra per il TOLC-B.
La sottomissione TOLC-B non interverrà sulla struttura del test ma solo sui sillabi, che sono stati rivisti e sono quasi pronti.
La sottocommissione del TOLC-S valuterà se possibile utilizzare gli stessi sillabi rivisti per il TOLC-B anche per il TOLC-S; inoltre prevede di apportare alcune modifiche alle sezioni "Ragionamento e problemi" e "Comprensione del testo", che dovrà essere ridotta a 5 quesiti per rendere possibile la modifica del modulo di Scienze, inserendo quesiti di Biologia, ma lasciando inalterato il numero dei quesiti globali del TOLC. La sezione di scienze acquisirebbe una struttura modulare.
Viene quindi illustrata la proposta di modifica elaborata per il TOLC-S:

- eliminazione della sezione "Comprensione del testo"
- creazione di una sezione unica "Ragionamento, problemi e comprensione del testo" costituita da 15 quesiti.
- aumento a 15 dei quesiti della sezione "scienze di base" che sarebbe formata da 5 quesiti per ciascuna delle aree di Fisica, Chimica, Scienze della Terra e Biologia, con la possibilità per lo studente di scegliere i quesiti di tre delle quattro aree proposte.

La proposta non è ancora stata presentata a CISIA in quanto si è ritenuto opportuno che venisse prima approvata dal direttivo. La partenza è prevedibile per il test 2023/24.

Alla presentazione della proposta segue una discussione:
Sergio Zappoli chiede perché continuare a tenere distinti il TOLC-S e il TOLC-B e dovendoli tenere entrambi perché inserire la biologia nel TOLC-S?
Il motivo è legato al fatto che ci sono molti corsi di scienze naturali ed ambientali che adottano il TOLC-S e chiedono la presenza di Biologia.
Bianca M. Lombardo risponde che il TOLC-B nella stragrande maggioranza dei casi serve come test selettivo, mentre il TOLC-S in genere è solo di autovalutazione e determinazione degli OFA. La struttura è un po' differente rispetto al TOLC-S e al momento si ritiene di tenere entrambi i test. In particolare nel TOLC-B la sezione di comprensione del testo non è più presente in modo esplicito ma è rimasta in modo implicito nella formulazione dei quesiti.
Riccardo Colpi interviene dicendo che l'intenzione di base è quella di dirigersi verso una unificazione che sarà l'obiettivo finale delle modifiche che, per motivi pratici e organizzativi

devono essere fatte per piccoli passi. Ad esempio, le modifiche sulle sezioni di comprensione del testo si stanno muovendo nella direzione attualmente adottata nel TOLC-B.
Gabriele Anzelotti interviene osservando che il mandato dato alla commissione era quello di ragionare sull'adeguatezza dei test di accesso. Al momento quindi si procederà in questa direzione anche per utilizzare le riflessioni per poter modificare in maniera graduale e opportuna i test. I corsi di laurea di biologia hanno l'esigenza di avere un test selettivo in quanto la maggior parte dei corsi sono a numero programmato. Il test TOLC-B è ormai consolidato. Si sta affiancando un lavoro di predittività che darà importanti informazioni e indicazioni in proposito. Delle 4 sezioni del TOLC-I dall'analisi fatta nel 2020 risulta che solo due sezioni sono predittive tra queste la sezione di matematica di base è quella con l'indice più elevato di predittività. La predittività è stimata attraverso dei parametri che tengono conto del successo nella carriera (numero di CFU conseguiti al primo anno). Anche la sezione di scienze di base è moderatamente predittiva (1/3 circa rispetto all'altra). Le rimanenti sezioni non risultano predittive né nel TOLC-I né nel TOLC-E.
I motivi possono anche essere legati al fatto che quelle sezioni non implicano OFA e quindi vengono non eseguite o lo sono in maniera superficiale o casuale solo per portare a termine il test.
Le sezioni di ragionamento e comprensione del testo del TOLC-S sono state sviluppate in maniera differente e occorre attendere lo studio per valutarne l'effettiva predittività. Il TOLC-S è pensato per gli altri corsi di laurea di area scientifica per i quali serve un test modulare che consenta di comprendere al suo interno le diverse aree scientifiche (Chimica, Geologia, Matematica, etc.). Il test nasce come test unico a causa delle difficoltà di CISIA di introdurre una modularità. La modifica proposta introduce una piccola modularietà che permette di farsi strada in quella direzione senza stravolgere il test.

Il Consiglio si esprime favorevolmente alla proposta presentata.

DISCUSSIONE SU LAUREE ABILITANTI E SU REVISIONE DEI SAPERI

Le "Lauree Abilitanti" e la "Revisione dei Saperi" sono i due argomenti attualmente in discussione. Il Presidente invita *Alessandro Cuccoli* ad illustrare la situazione attuale che interviene dicendo che per le lauree abilitanti i fisici sono indietro mentre sono più avanti quelle di area biomedica che hanno avviato i tavoli tra Ordini, Ministero e CUN e si sta discutendo la composizione della commissione di esame finale del tirocinio e quello di laurea vero e proprio. La legge prevede infatti l'esistenza di una commissione paritetica, costituita da docenti e componenti dell'Ordine che è chiamata a valutare la prova finale del candidato che potrebbe essere intesa come la prova finale dopo il tirocinio o come la discussione della tesi di laurea. La decisione cui si è giunti è che la commissione paritetica dovrebbe valutare solo la prova al termine del tirocinio, mentre la composizione della commissione di laurea sarà composta da docenti.
Per quanto riguarda la revisione dei saperi ancora non è partita in quanto non è ancora chiara la direzione che vuole prendere il ministero. È infatti in discussione un decreto di

revisione della 270. L'idea sembra essere quella di rivedere i saperi riportandoli ai settori concorsuali.
Fabio Gadducci interviene evidenziando che oltre al passaggio dai settori scientifico disciplinari ai settori concorsuali, esiste il problema relativo al numero minimo di crediti che devono essere rispettati per poter attivare una nuova laurea in una determinata classe. Al momento si sta valutando di vincolare solo il 30% dei CFU.
Roberto Bruni comunica all'assemblea il link al comunicato della CGIL relativo alla proposta: http://www.flcgil.it/universita/verso-radicalizzazione-autonomia-universitaria.flc
Alessandro Cuccoli interviene sottolineando che il pericolo è di snaturare i contenuti dei corsi di laurea e la validità europea dei titoli di studio. Il rischio è che gli stessi non siano più riconosciuti se eccessivamente modificati e che si voglia togliere valore legale al titolo di studio. La riforma dei saperi si basa su modifiche ai fini della didattica dei SSD unificandoli a quelli che sono i settori concorsuali che nascono invece per differenziare le attività di ricerca.
Marco Abate: concorda con la necessità di tenere distinti SSD e settori concorsuali. In relazione alla diminuzione del numero minimo di CFU vincolanti previsti per le lauree appartenenti alle diverse classi. Nell'attuale bozza è prevista anche una norma che prevede che l'offerta formativa diventi prerogativa unicamente dell'Ateneo con conseguenze terribili. Si auspica che si trovino soluzioni all'insegna della flessibilità che non stravolgano completamente la legge nella forma attuale. La classificazione dei saperi deve comunque mantenere differenziati i settori in funzione della finalità degli stessi.
Franco Dalfovo: condivide la preoccupazione che la semplificazione volta ad unire SSD e settori concorsuali rischi di snaturare il loro stesso ruolo che nasce da esigenze diverse ovvero didattiche (SSD) e di ricerca (Settori concorsuali). I nuovi settori dovranno comunque rispettare la differenziazione tra ricerca e didattica.
Gabriele Anzelotti: è evidente la necessità di rivedere i saperi, ma non è chiaro perché il ministero voglia muoversi nella direzione di unificare SSD e settori concorsuali. Il ministero potrebbe evidenziare gli obiettivi e le problematiche in modo da trovare una soluzione condivisa.
Alessandro Cuccoli: le motivazioni sono: maggiore flessibilità nella definizione dei percorsi di studio al fine di venire incontro con l'offerta formativa alle esigenze del mondo di lavoro. L'urgenza di attuare le riforme rende difficile la consultazione del mondo universitario.
Francesca Soramel: concorda con la necessità di revisione dello stato attuale, ma teme che una flessibilità di questo tipo porti a snaturare i percorsi all'interno delle classi. Questa flessibilità potrebbe essere accettata solo se ad essa si affianca un sistema di accreditamento dei singoli corsi di studio che analizzi nel dettaglio i singoli percorsi e vigili sulle riforme.
Gabriele Anzelotti: L'offerta formativa può essere modificata e migliorata anche senza interventi normativi. Il rischio è che le nuove norme distruggano quanto finora costruito.

Al termine della discussione il Presidente chiede di poter prendere visione della bozza del decreto di modifica in modo che possano essere pensate delle proposte e interventi di modifica.

VARIE ED EVENTUALI

Il punto tace

Alle ore 18:20 non essendoci altro da discutere il Presidente dichiara conclusa la riunione

Il Presidente
Prof. S. Mobilio

Il Segretario
prof.ssa Maria Carla Aragoni